COMUNE DI SANFRONT
PROVINCIA DI CUNEO

PROGETTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO CON AMPLIAMENTO DELL'OSPEDALE DI CARITA' DI SANFRONT

STRALCIO I° LOTTO - REALIZZAZIONE DEL PIANO PRIMO DELLA NUOVA MANICA IN AMPLIAMENTO

PROGETTO ARCHITETTONICO ESECUTIVO

Committente

IPAB Ospedale di Carità di Sanfront
Corso Guglielmo Marconi, 30 - 12030 - Sanfront (CN)

Progettista

ATP composta da:
Capogruppo:
Arch. Alessandro MELLANO
Corso Nizza, 42 - 12100 Cuneo

Mandanti:
PROGETTO ARCHITETTONICO
Arch. Fulvio BACHIORRINI
Piazzetta S. Nicola, 3 - 12037 Saluzzo (CN)

PROGETTO STRUTTURALE
Ing. Samuele RANCURELLO
Via Valle Po, 32 - 12030 Sanfront (CN)

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI
Ing. Paolo CANAVESE
Via Sabatini, 11 - 12037 Saluzzo (CN)

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI e ANTINCENDIO
Studio Ferrero HTC Srl
Corso Giolitti, 2 - 12100 Cuneo (CN)

CSP e CSE
Studio Tecnico NASI-CARUSO s.s.
Via Saluzzo, 34 - 12024 Costigliole Saluzzo (CN)

GEOLOGO
Dott. Francesco LOMBARDO
Via Prà, 1/C - 12030 Sanfront (CN)

Tavola n°

A6.2

Elaborato

Cronoprogramma dei lavori e procedure di coordinamento
allegato XV del D.Lgs. n°81 del 09/04/2008

Data

novembre 2018

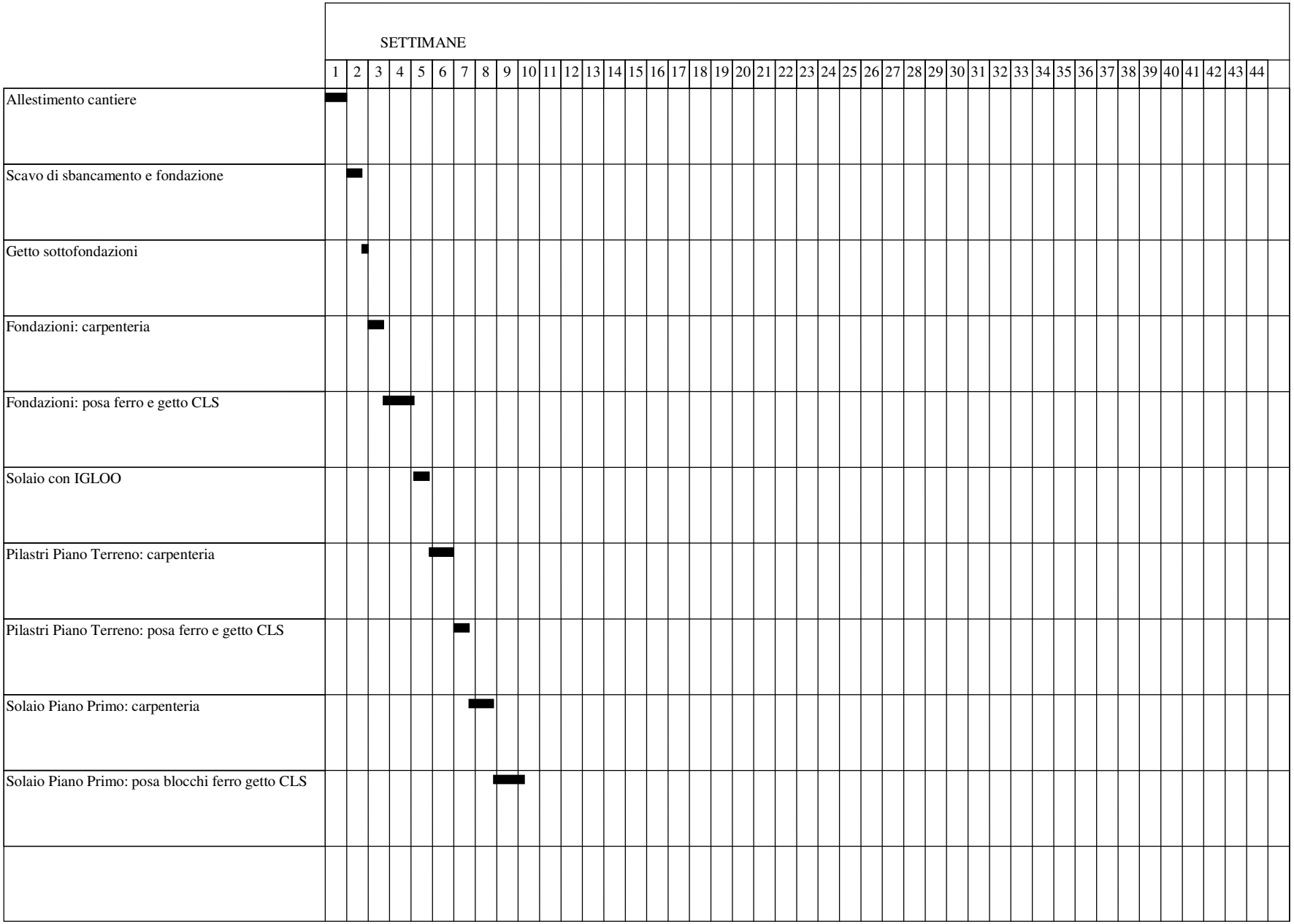
PIANIFICAZIONE DEI LAVORI

Descrizione sintetica delle fasi lavorative

nr.	descrizione
10	Allestimento cantiere
20	Scavo di sbancamento e fondazione
30	Getto sottofondazioni
40	Fondazioni: carpenteria
50	Fondazioni: posa ferro e getto CLS
60	Solaio con IGLOO
70	Pilastri Piano Terreno: carpenteria
80	Pilastri Piano Terreno: posa ferro e getto CLS
90	Solaio Piano Primo: carpenteria
100	Solaio Piano Primo: posa blocchi ferro getto CLS
110	Pilastri Piano Primo: carpenteria
120	Pilastri Piano Primo: posa ferro e getto CLS
130	Solaio Piano Secondo: carpenteria
140	Solaio Piano Secondo: posa blocchi ferro e getto CLS
150	Pilastri Piano Secondo: carpenteria
160	Pilastri Piano Secondo: posa ferro e getto CLS
170	Solaio Sottotetto: carpenteria
180	Solaio Sottotetto: posa blocchi, ferro e getto CLS
190	Pilastri Piano Sottotetto: carpenteria
200	Pilastri Piano Sottotetto: posa ferro e getto CLS
210	Copertura tetto: posa orditura in legno e soprastante lamie
220	Esecuzione muratura perimetrale in blocchi isolanti
230	Esecuzione tramezzature interne
240	Esecuzione rete adduzione acqua e scarichi reflui
250	Predisposizioni impianto VMC piano primo
260	Predisposizioni impianto di riscaldamento piano primo
270	Predisposizioni impianto antincendio piano primo
280	Predisposizioni impianti elettrici piano primo
290	Posa soglie davanzali falsi telai
300	Predisposizione impianto elevatore
310	Intonaci esterni ed interni
320	Formazione sottofondi e massetti con pavimento radiante piano primo
340	Posa pavimenti e rivestimenti interni piano primo
350	Posa serramenti esterni piano primo
360	Posa sanitati bagni piano primo
370	Ultimazione impianto VMC piano primo
380	Ultimazione impianto riscaldamento piano primo
390	Ultimazione impianti elettrici piano primo
400	Tinteggiature interne piano primo
410	Posa serramenti interni piano primo
420	Collegamenti impianti in cortile
430	Pulizia e smobilizzo cantiere

Grafico della pianificazione dei lavori

Inizio lavori: ----------
Durata lavori: 360 giorni


SETTIMANE
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44
Allestimento cantiere
Scavo di sbancamento e fondazione
Getto sottofondazioni
Fondazioni: carpenteria
Fondazioni: posa ferro e getto CLS
Solaio con IGLOO
Pilastri Piano Terreno: carpenteria
Pilastri Piano Terreno: posa ferro e getto CLS
Solaio Piano Primo: carpenteria
Solaio Piano Primo: posa blocchi ferro getto CLS

SETTIMANE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
Pilastri Piano Primo: carpenteria										■	■																																	
Pilastri Piano Primo: posa ferro e getto CLS											■																																	
Solaio Piano Secondo: carpenteria												■	■																															
Solaio Piano Secondo: posa blocchi ferro e getto CLS													■	■																														
Pilastri Piano Secondo: carpenteria															■	■																												
Pilastri Piano Secondo: posa ferro e getto CLS																■																												
Solaio Sottotetto: carpenteria																	■	■																										
Solaio Sottotetto: posa blocchi, ferro e getto CLS																		■	■																									
Pilastri Piano Sottotetto: carpenteria																			■																									
Pilastri Piano Sottotetto: posa ferro e getto CLS																				■																								

SETTIMANE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
Copertura tetto: posa orditura in legno e soprastante lamie																																												
Esecuzione muratura perimetrale in blocchi isolanti																																												
Esecuzione tramezzature interne																																												
Esecuzione rete adduzione acqua e scarichi reflui																																												
Predisposizioni impianto VMC																																												
Predisposizioni impianto di riscaldamento																																												
Predisposizioni impianto antincendio																																												
Predisposizioni impianti elettrici																																												
Posa soglie davanzali falsi telai																																												
Predisposizione impianto elevatore																																												

SETTIMANE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
Intonaci esterni ed interni																																												
Formazione sottofondi e massetti con pavimento radiante																																												
Posa pavimenti e rivestimenti interni																																												
Posa serramenti esterni																																												
Posa sanitati bagni																																												
Ultimazione impianto VMC																																												
Ultimazione impianto riscaldamento																																												
Ultimazione impianti elettrici																																												
Tinteggiature interne																																												
Posa serramenti interni																																												

	SETTIMANE																																													
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	
Collegamenti impianti in cortile																																														
Pulizia e smobilizzo cantiere																																														

	SETTIMANE																																															
	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89				
Allestimento cantiere																																																
Scavo di sbancamento e fondazione																																																
Getto sottofondazioni																																																
Fondazioni: carpenteria																																																
Fondazioni: posa ferro e getto CLS																																																
Solaio con IGLOO																																																
Pilastri Piano Terreno: carpenteria																																																
Pilastri Piano Terreno: posa ferro e getto CLS																																																
Solaio Piano Primo: carpenteria																																																
Solaio Piano Primo: posa blocchi ferro getto CLS																																																

	SETTIMANE																																															
	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89				
Pilastri Piano Primo: carpenteria																																																
Pilastri Piano Primo: posa ferro e getto CLS																																																
Solaio Piano Secondo: carpenteria																																																
Solaio Piano Secondo: posa blocchi ferro e getto CLS																																																
Pilastri Piano Secondo: carpenteria																																																
Pilastri Piano Secondo: posa ferro e getto CLS																																																
Solaio Sottotetto: carpenteria																																																
Solaio Sottotetto: posa blocchi, ferro e getto CLS																																																
Pilastri Piano Sottotetto: carpenteria																																																
Pilastri Piano Sottotetto: posa ferro e getto CLS																																																

| | SETTIMANE | | |

SETTIMANE

	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89
Intonaci esterni ed interni																																												
Formazione sottofondi e massetti con pavimento radiante																																												
Posa pavimenti e rivestimenti interni																																												
Posa serramenti esterni																																												
Posa sanitati bagni																																												
Ultimazione impianto VMC																																												
Ultimazione impianto riscaldamento																																												
Ultimazione impianti elettrici																																												
Tinteggiature interne																																												
Posa serramenti interni																																												

SETTIMANE

	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89
Collegamenti impianti in cortile																																												
Pulizia e smobilizzo cantiere																																												

PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Non sono emerse situazioni di particolare rischio per le eventuali attività che si svolgeranno in contemporaneo.- Le norme atte ad evitare che i rischi specifichi di una lavorazione verranno dettate nel corso dell'esecuzione dei lavori e comunque prima dell'inizio delle singole operazioni, il tutto secondo i piani operativi di sicurezza che le imprese esecutrici dei lavori redigeranno (ai sensi del D.L.gs n°81/2008).

- E' vietato l'accesso in cantiere e l'inizio delle lavorazioni alle imprese appaltanti o sub-appaltanti dirette e indirette prima che queste siano entrate in possesso e abbiano preso visione del presente piano della sicurezza.
- Ciascun datore di lavoro dovrà mettere a disposizione, almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, copia del piano al rappresentante per la sicurezza dei lavoratori aziendale.
- Ciascun datore di lavoro dovrà consultare il rappresentante dei lavoratori aziendale circa il contenuto dei piani stessi; identica consultazione dovrà avvenire ogni qual volta verranno apportate modifiche significative ai piani.
- Nel caso di presenza contemporanea in cantiere di più imprese o lavoratori autonomi, deve sussistere tra i datori di lavoro uno scambio di informazioni reciproche intese ad eliminare o ridurre rischi dovuti ad interferenze lavorative.
- Durante l'esecuzione dei lavori in cantiere i datori di lavoro devono limitare al minimo il numero dei lavoratori esposti ad uno specifico rischio.
- Durante l'esecuzione dei lavori in cantiere i datori di lavoro dovranno privilegiare l'utilizzo di protezioni collettive rispetto alle misure di protezione individuale.
- I datori di lavoro delle imprese appaltanti e sub-appaltanti devono aver attuato nei confronti dei lavoratori subordinati quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dalle altre leggi e regolamenti vigenti in materia di istituti relazionali di informazione, formazione, addestramento ed istruzione al fine di prevenire i rischi lavorativi.-
- Per quanto attiene l'uso di apparecchi di sollevamento tipo gru, argani, ecc... di proprietà di un'impresa, gli stessi potranno essere utilizzati dalle altre imprese appaltanti o sub-appaltanti previa autorizzazione anche verbale dell'impresa proprietaria (l'autorizzazione può essere concessa solo se vengono rispettati gli standard di sicurezza di legge); il mantenimento delle adeguate condizioni di sicurezza e di manutenzione dei citati impianti compete all'impresa che li detiene salvo accordo raggiunto con gli altri datori di lavoro che li utilizzano.- L'uso degli apparecchi di sollevamento è comunque sempre limitato a personale esperto delle imprese o dei lavoratori autonomi.
- Per quanto attiene l'uso dell'impianto elettrico di cantiere, lo stesso potrà essere utilizzato dalle altre imprese appaltanti o sub-appaltanti previa autorizzazione anche verbale dell'impresa proprietaria (l'autorizzazione può essere concessa solo se vengono rispettati gli standard di sicurezza di legge); il mantenimento delle adeguate condizioni di sicurezza e di manutenzione del citato impianto compete all'impresa che lo detiene salvo accordo raggiunto con gli altri datori di lavoro che li utilizzano.- Eventuali modifiche dell'impianto o eventuali manutenzioni potranno avvenire solo con l'intervento di personale qualificato e nel rispetto delle norme vigenti in materia; tali modifiche saranno comunque eseguite sempre dall'Impresa proprietaria dell'impianto.
- Per quanto attiene l'uso di macchine operatrici, macchine utensili, attrezzi di lavoro, gli stessi potranno essere concessi alle altre imprese appaltanti o sub-appaltanti previa autorizzazione anche verbale dell'impresa proprietaria (l'autorizzazione può essere concessa solo se vengono rispettati gli standard di sicurezza di legge); il mantenimento delle adeguate condizioni di sicurezza e di manutenzione delle macchine ed attrezzi compete all'impresa che li detiene salvo accordo raggiunto con gli altri datori di lavoro che li utilizzano. L'uso delle macchine ed attrezzature citate è tuttavia concesso solo al personale in possesso di adeguata formazione ed addestramento.
- Per quanto attiene l'uso di opere provvisionali di vario tipo (scale, ponti metallici a cavalletti o a tubi e giunti, ponti in legno, ponti a cavalletto, ecc..) le stesse potranno essere utilizzate dalle altre imprese appaltanti o sub-appaltanti previa autorizzazione anche verbale dell'impresa proprietaria (l'autorizzazione può essere concessa solo se vengono rispettati gli standard di sicurezza di legge); il mantenimento delle

adeguate condizioni di sicurezza e di manutenzione dei citati impianti compete all'impresa che li detiene salvo accordo raggiunto con gli altri datori di lavoro che li utilizzano.

Ai fini della gestione in sicurezza del cantiere è indispensabile che i datori di lavoro delle imprese appaltanti e subappaltanti abbiano attuato nei confronti dei lavoratori subordinati quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dalle altre leggi e regolamenti vigenti in materia di istituti relazionali di informazione, formazione, addestramento ed istruzione al fine della prevenzione dei rischi lavorativi.
I soggetti che sovrintendono le attività hanno il compito di: attuare tutte le misure previste dal piano di sicurezza, esigere che i lavoratori osservino le norme di sicurezza e facciano uso dei mezzi individuali di protezione, aggiornare i lavoratori sulle norme essenziali di sicurezza relative ai rischi specifici cui sono esposti.

Il cronoprogramma individua le eventuali possibili sovrapposizioni nelle diverse fasi di lavoro durante l'esecuzione dell'opera.
Sarà cura dell'impresa appaltatrice verificare quanto sopra e/o modificare il cronoprogramma in relazione alle propria organizzazione di impresa.
Sarà compito sempre dell'impresa appaltatrice il controllo reale delle interferenze tra le varie fasi dei lavori ed avvertire il CSE, in relazione all'evolversi della situazione reale in fase esecutiva.
Le imprese e i lavoratori autonomi che intervengono nelle fasi di lavoro in sovrapposizione, dovranno valutare attentamente la scheda della fase di lavoro che si svolge contemporaneamente alle proprie, dovranno altresì scambiarsi le informazioni circa i rischi e le misure di prevenzione risultanti dalla Valutazione dei Rischi D.Lgs.81/2008. L'impresa appaltatrice dovrà verificare in merito.
È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di coordinare le varie imprese e/o lavoratori autonomi che interverranno nel cantiere al fine di:

- segregare le aree di lavorazione e segnalare alle altre imprese e/o lavoratori autonomi la propria presenza ed il tipo di lavorazione prevista;
- la segregazione delle aree di lavoro deve essere predisposta sia in relazione alla zona di competenza (segregazione orizzontale) che in relazione ai rischi e pericoli per le persone che si potessero trovare nelle aree sottostanti o sovrastanti (segregazione verticale);
- evitare nel modo più assoluto lavorazioni "in verticale" con possibilità di contatto o caduta di materiali, ecc. nelle zone sottostanti;
- rendere edotti i propri lavoratori della presenza di altri lavoratori e delle aree nelle quali limitare i loro interventi.

Durante l'esecuzione dei lavori il CSE eseguirà sopralluoghi settimanali o con cadenza che lo stesso riterrà opportuno in relazione alla fase di lavoro in corso, alle imprese lavoranti, ecc...
Il CSE dovrà altresì:

- Verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione da parte delle imprese esecutrice e dei lavoratori autonomi delle disposizioni loro pertinenti contenute nel presente PSC.
- Redigere un verbale per ogni sopralluogo in cui sono riportati il nome ed il numero degli addetti di ciascuna impresa o lavoratore autonomo impegnati nei lavori, precisando l'opera in corso durante il sopralluogo ed il suo avanzamento. Su tale verbale dovranno essere apportate le eventuali inosservanze alle disposizioni di cui gli Artt. 94, 95 et 96 del D.Lgs.81/2008 smi, tali inosservanze dovranno regolarizzate secondo tempi e modalità che verranno impartite.
  Qualora le inosservanze alle prescrizioni di cui sopra non vengano regolarizzate, il CSE segnala al Committente o Responsabile dei Lavori la sospensione dei lavori, l'allontanamento dell'Impresa dal cantiere o la risoluzione unilaterale del contratto.
- In caso di pericolo grave ed immediato direttamente riscontrato dal CSE, lo stesso Sospenderà la lavorazione in atto impartendo prescrizioni per la regolarizzazione. L'impresa, ottemperato a quanto indicato sul verbale di sopralluogo per la regolarizzazione, potrà riprendere la fase di lavoro sospesa previa segnalazione anche verbale al CSE ed ottenuto l'autorizzazione.
- Il CSE ha facoltà di chiedere il nominativo e gli estremi anagrafici e di residenza al fine di accertare la regolarità e l'iscrizione al libro matricola operai o al CCIAA. Qualora non venga riscontrato corrispondenza

il CSE imporrà al capocantiere l'allontanamento dal cantiere e inviando diffida all'impresa interessata. La violazione alle norme sul regolarizzazione del lavoro, assicurazione e previdenza costituiscono grave inosservanza ai contenuti del contratto per cui accertata l'inosservanza verrà proposto dal CSE direttamente al committente o responsabile dei lavori la risoluzione del contratto d'appalto.

- Il CSE verificherà altresì il deposito del POS e della documentazione di cantiere indicata, il mancato deposito entro i termini contenuti nel verbale di sopralluogo comporterà all'impresa inadempiente l'allontanamento dal cantiere.
- Il CSE verificherà la messa a disposizione del PSC e del POS ai rispettivi RLS.

Le imprese partecipanti ed i lavoratori autonomi devono partecipare alle riunioni indette dal CSE al fine di poter assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel PSC.
E' facoltà del CSE convocare le riunioni ogni qualvolta ne ravvisi la necessità, la quale potrà avvenire tramite semplice lettera, mail, fax o comunicazione verbale/telefonica.
L'impresa appaltatrice si impegna a partecipare alle riunioni di coordinamento, a far partecipare le imprese ed i lavoratori autonomi in subappalto e ad assicurare la presenza dei rispettivi RLS ed RSPP. Qualora non si rendano necessarie le riunioni di coordinamento previste a discrezione del coordinatore, potranno essere sostituite con incontri tra il coordinatore e i datori di lavoro delle imprese presenti.
In ogni caso si dovrà comunque necessariamente indire una riunione di coordinamento prima dell'inizio dei lavori con le imprese esecutrici dei lavori e/o lavoratori autonomi, progettisti e direttore lavori, al fine di illustrare il presente PSC, verificare i vari responsabili del cantiere, verificare le eventuali proposte di modifica da parte dell'impresa appaltatrice.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

L'impresa appaltatrice dovrà garantire la presenza di almeno un lavoratore per turno adeguatamente formato per gli interventi di primo soccorso, un lavoratore per turno adeguatamente formato per gli interventi di prevenzione incendi e di evacuazione dei lavoratori.
Prima dell'inizio dei lavori l'impresa appaltatrice principale dovrà comunicare al CSE il nominativo ed il recapito telefonico cellulare delle persone di cui sopra, nominate per la gestione delle emergenze.
Durante le emergenze tutti gli operai dovranno radunarsi nell'area destinata a tale scopo; il capocantiere verificherà la presenza di tutto il personale impegnato nei lavori e avvertirà le autorità di pronto soccorso, il datore di lavoro ed il coordinatore della sicurezza.

In caso di infortunio occorre evitare che la situazione si aggravi per cause esterne, avvertire il 118, il RSPP), soccorrere.
L'addetto al primo soccorso valuta la situazione e la gravità dell'infortunato, valuta la necessità di attivare altri addetti e/o lavoratori, eventualmente chiama il 118, attua le misure di primo soccorso,
In attesa dell'arrivo dell'ambulanza dovrà provvedere a fornire il primo soccorso, così come appreso nella specifica attività formativa.
Solo per infortuni/malori di lievissima entità potrà agire autonomamente senza richiedere l'intervento del 118; in questo caso dovrà seguire scrupolosamente quanto appreso nel corso di formazione, utilizzando con diligenza i presidi presenti nel pacchetto di medicazione o nella cassetta di pronto soccorso.
Dopo ogni uso del pacchetto di medicazione o della cassetta di pronto soccorso è necessario ripristinare i contenuti dei presidi sanitari.
Per quanto attiene il pericolo incendio in cantiere, indipendentemente dalle procedure delle singole imprese presenti sul cantiere, si pone a carico del direttore di cantiere e dei responsabili delle singole imprese, quanto segue:

- l'obbligo della segnalazione delle sostanze utilizzate;
- il divieto di abbandonare, anche per piccole pause, attrezzature in moto, sotto carica o comunque con possibilità di accensione;
- l'obbligo di mantenere l'area di lavoro in condizioni di pulizia eliminando continuamente la formazione di detriti che possano essere fonte di pericolo d'incendio;

- l’obbligo di disporre di adeguati, per numero e caratteristiche, dispositivi di estinzione degli incendi (estintori), da mantenere sempre efficienti, in relazione alle caratteristiche delle lavorazioni in atto;
- divieto di usare fiamme libere al di fuori delle normali modalità operative;
- divieto di abbandonare bombole o taniche (anche vuote), stracci imbevuti di sostanze infiammabili ed in genere materiali infiammabili al di fuori dei depositi predisposti;
- divieto di lasciare cavi elettrici (anche non in tensione) abbandonati a terra o su strutture;
- divieto di lasciare lampade accese (anche se protette ed a norma) nei periodi di pausa, anche breve;
- divieto di accendere fuochi in cantiere;
- moderare l’uso di sigarette e l’assoluto divieto di lasciare mozziconi nelle aree di cantiere non adibite allo stoccaggio di materiali infiammabili;
- divieto di utilizzo di sistemi di saldatura o taglio in locali chiusi senza adeguato sistema di ventilazione;
- obbligo, da parte di ciascun lavoratore, di mantenere in efficienza le vie d’esodo predisposte;
- obbligo di controllo, al termine della giornata lavorativa od alla pausa, delle attrezzature e delle situazioni in relazione al pericolo di innesco di incendio.

L'eventuale chiamata ai Vigili del Fuoco dovrà essere effettuata esclusivamente dal capo cantiere o da un suo delegato che provvederà a fornire loro tutte le indicazioni necessarie per focalizzare il tipo di intervento necessario.
Gli incaricati alla gestione dell'emergenza provvederanno a prendere gli estintori o gli altri presidi necessari e a provare a far fronte alla stessa in base alle conoscenze ed alla formazione ricevuta.
Fino a quando non è stato precisato che l'emergenza è rientrata tutti i lavoratori dovranno rimanere fermi o coadiuvare gli addetti all'emergenza nel caso in cui siano gli stessi a chiederlo.
L'impresa appaltatrice dovrà predisporre in cantiere un adeguato numero di estintori a polvere chimica della capacità non inferiore a 21A-113B; in prossimità degli stessi dovrà essere esposta la segnaletica riportante il pittogramma dell'estintore.
Ai lavoratori in cantiere dovrà essere raccomandato che non vengano ingombrati gli spazi antistanti i mezzi di estinzione, che gli stessi non vengano cambiati di posto e che il capocantiere venga avvisato di qualsiasi utilizzo, anche parziale, di tali dispositivi.